GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

LA XX GIORNATA DEL CAMPIONATO DI CALCIO

Ancora una occasione d'oro per la Roma e la Fiorentina

DI ENNIO PALOCCI

Il calendario, nella successione degli incontri settimanali, sembra seguire da un po' di tempo a questa parte le alterne vicende del massimo campionato, quasi aiutandolo nell'opera di chiarificazione dei valori e delle posizioni delle varie squadre. Martedì scorso, per esempio, in sede di commento annotavamo che se il Milan attraversa un serio periodo di crisi, più di una inseguitrice sembra avere il nato grosso per la lunga rincorsa d'inseguimento; ebbene ecco subito la giornata di domani, terza del girone discendente, che viene con il suo programma a fornire un valido banco di prova per conoscere l'efficenza attuale della squadra che più minacciosa si è affacciata alle spalle del Milan: quella di Viani.

Il Bologna, l'undici cioè sul quale si hanno i dubbi più seri data la brutta prova disputata domenica scorsa al «Cibali» contro il Catania, sarà domani di scena al «Vomero» nella sua seconda tappa del gran viaggio al Sud. L'incontro non si presenta facile per i rossoblù ché il Napoli è una squadra orgogliosa, ricca di puntiglio e ha i dente «avvelenato» per la amara sconfitta di Udine, perciò si battera alla morte per conseguire quel risultato positivo che appagherebbe il desiderio di vittoria del pubblico partenopeo e servirebbe la causa del calcio centro-meridionale, in quanto favorirebbe Roma e Fiorentina di turno in casa.

A sfavore dei rossoblù di Viani gioca anche la quadriennale tradizione che li vuole mai vittoriosi al «Vomero»; l'ultimo successo del Bologna a Napoli, infatti, risale al diciotto gennaio del 1942, ma allora sulle maglie dei bolognesi c'era lo scudetto dai tre colori e si giocava ancora su quel vecchio e caro «Ascarelli» che le vicende della guerra e la vecchiaia degli impianti spazzarono via dall'elenco dei campi della serie A.

Un altro elemento anti-Bologna è la «cabala», infatti quando la serie positiva di una squadra si allunga troppo cominciano gli agguati della sconfitta; e domani, essendo i rossoblù imbattuti da ben dodici domeniche, l'incontro ha sulle spalle il numero tredici, un numero cabalistico per eccellenza. Comunque il Bologna non parte battuto: la sua unpadratura, pur con gli squilibri delle ultime prestazioni, è solida e vitale, in grado perciò di tener testa all'undici partenopeo.

Ma se difficile appare il compito del Bologna, non allegro è davvero quello del Milan che dovrà render visita ad una Atalanta non troppo lontana dai pericoli della retrocessione. La squadra rossonera, battuta a «Valmaura» dalla Triestina e battuta a San Siro dalla Sampdoria, dovrebbe aver raggiunto il fondo della sua crisi tecnico-morale; più in basso, sinceramente, non crediamo che possa andare, malgrado tutti i difetti e le circostanze avverse, una formazione dal valore e dalle capacità di quella milanista.

Perciò siamo convinti che domani a Bergamo, sotto il pungolo della critica e dell'orgoglio e nell'atmosfera pungente del derby regionale, il vecchio «diavolo» riuscirà a conseguire il primo risultato positivo (sia pure un pareggio) di quella ripresa che appare inevitabile. Del resto c'è una legge nel mondo del football che dice: «allenatore che parte, vittoria che arriva». Vedremo se l'arrivo di Puricelli, venuto a dare il cambio al buon Guttmann per volere di Toni Busini, confermerà la regola!

Con Milan e Bologna in trasferta la giornata di domani offrirà ancora una volta una occasione d'oro alla Roma e alla Fiorentina, le inseguitrici di quota 24, che giocheranno tra mura amiche e contro squadre non use a collezionar punti in trasferta. La Fiorentina, che torna al suo «Comunale» dopo cinque partite giocate in trasferta (Torino, Milano, Pisa, Catania e Novara) ospiterà una Lazio in ripresa e a disperata caccia di punti per trarsi fuori dalle sabbie mobili della retrocessione.

Sulla base di considerazioni strettamente tecniche il pronostico deve favorire per forza di cose i viola di Bernardini, indubbiamente superiori ai bianconazzurri di Raynor per coefficente collettivo di classe e per coesione di squadre, ma sul campo la lotta sarà dura, ché la Lazio si batterà con grande vigore nella speranza di eguagliare la vittoria impresa dello scorso anno.

La Roma ha il turno migliore di tutte le prime quattro «vedette»: all'Olimpico scenderà, infatti, la «cenerentola» del torneo, quella Pro Patria che sembra ormai rassegnata a tornare di nuovo nell'inferno dei cadetti nella sua eterna altalena di «provinciale» tra la A e la B. Data la differenza abissale che separa le due squadre gli unici dubbi esistenti sulla carta riguardano il numero dei goal che dovrebbero finire in fondo alla rete bustocca; comunque — consiglio e monito di sempre — invitiamo i giallorossi a non sottovalutare i «tigrotti» per non incorrere in una sgradevole sorpresa, che potrebbe compromettere di colpo tutte le fatiche del loro gagliardo inseguimento.

In casa, come i giallorossi di Carver e i viola di Bernardini, saranno anche l'Inter e la Juventus, due ex grandi che non hanno ancora rinunciato alla speranza di riagganciarsi al «quartetto» di testa, e l'Udinese, sorprendente compagine che fiduciosa nella forma dei suoi uomini sbandiera mire ambiziose. I campioni d'Italia, umiliati a Ferrara dai «regazzini» di Mazza, dovrebbero tornare al successo pieno con un Torino non più solido e vitale come qualche tempo fa per il calo di alcuni suoi uomini chiave, calo dovuto ad un eccesso di «sfruttamento».

All'appuntamento con la vittoria non dovrebbero mancare anche i bianconeri della Juventus che daranno vita con il Novara ad una nuova edizione di uno dei più tradizionali derby regionali dei nostri campionati; però — fa osservare lo spirito di contradizione — il Novara ha una difesa che ben conosce l'arte di imbrigliare gli avanti avversari e la Juve dovrà fare a meno di più di un titolare.

Tra Udinese e Catania, malgrado i recenti «exploit» della squadra di Bigogno, il pronostico è prudente e si affida alla scappatoia delle tre facce (1-X-2) per evitare brutte figure; un risultato positivo del Catania, infatti, non sorprenderebbe molto, ché l'undici rossoblù di Andreoli ha una inquadratura solida e un gioco pratico e redditizio.

Sampdoria-Triestina e Spal-Genoa chiudono il programma; dall'incontro di «Marassi» si attende schietto gioco poiché le due squadre — come attestano i risultati delle loro recenti affermazioni — attraversano un periodo di buona forma. A Ferrara, invece, lo scontro sarà duro: la Spal, sempre più tartassata dalla sfortuna (domani dovrà fare a meno di Montagnoli e probabilmente anche di Olivieri), cercherà di strappar punti all'avarissimo Genoa per alimentare il fuoco della speranza di salvezza. Ma il Genoa di questi tempi cammina

Bugatti, che qui vediamo in azione nella partita Napoli-Torino, sarà anche domani un punto di forza del partenopei

QUESTA SERA A MILANO L'INCONTRO DELL'ANNO

DUILIO LOI

Loi-Ray Famechon scontro fra "europei,,

Il pronostico è per l'italiano più giovane e più pesante - Attesa la rentrée di Mitri contro Lygget - Coluzzi-Martins e Visintin-Lawal

Questa sera, sul ring del Palazzo dello sport di Milano, salita di gran gala per la boxe europea: nei «mach clou» il campione d'Europa dei pesi leggeri Duilio Loi incontrerà Ray Famechon, il fuoriclasse francese, campione europeo dei pesi piuma, che gli appassionati milanesi della «noble art» hanno recentemente visto all'opera contro il nostro Mi'an nell'incontro valido per lo scettro dei «piume».

Loi-Famechon è certamente l'incontro dell'anno: un confronto fra due «europei» che sono il vanto di altrettante ottime scuole qui'o quella italiana e quella francese. Entrambi i pugili vantano un bagaglio tecnico agonistico di prim'ordine: buoni colpitori, ottimi schermitori, combattenti audaci e generosi, entrambi, quindi daranno stasera il meglio delle loro capacità per affermarsi, chè è in palio una questione di orgoglio di prestigio che va assai al di là della importanza d'una semplice vittoria. Fra i due, naturalmente, quello che più ha da guadagnare è Ray Famechon: se egli batterà Loi potrà vantarsi di aver battuto un campione di Europa di una categoria di peso a lui superiore; se invece perderà potrà sempre accampare un'ottima attenuante nella superiorità di peso del nostro Loi.

Dino che stasera Loi rischia gros o ci sembra esagerato; certo però è che Duilio s'è messa una brutta «gatta da pelare» che nulla può darlo se si eccettua la grossa borsa prevista dal contratto. Accettando di incontrare Ray (che torna a Milano desideroso di mutare in applausi i fischi ricevuti al termine dell'incontro con Milan) Duilio s'è assunto l'obligo, se vuol mantenere il suo prestigio in campo nazionale ed internazionale, di batterlo nettamente. E la cosa pur essendo fattibile per un pugile dotato di grandi mezzi quale è l'«europeo» dei leggeri, non sarà però facile.

Loi è indubbiamente migliore colpitore del francese, ma quest'ultimo ha più mestiere e di ciò si avvarrà certamente per tirettio l'azione dell'italiano. Tuttavia una certa esperienza internazionale l'ha anche Loi: utilissimo dovrebbero rivelarsi le sue esperienze australiana e americana contro Flanagan. Inoltre Loi è più giovane di Famechon di quasi sei anni e del transalpino è meno provato dalla dura vita del ring. Famechon ha subito due dure «bastonature» conclusesi con il K.O.T. ad opera di Percy Bassett e Sandy Saddler (ex campione ad «interim» ed attuale campione del mondo dei «piuma»), infortuni che anche sul rendimento di un fuoriclasse lasciano una traccia mentre Loi non ha mai conosciuto l'amarezza del tappeto, ed una sola volta quella della sconfitta.

Il pronostico, dunque, è tutto per il triestino. Egli però farà bene ha dare subito battaglia a non dare respiro al rivale costringendolo a battersi sulla media distanza dove egli ha il vantaggio della maggiore potenza. Dovrà invece, Loi fare attenzione al sinistro del francese con quale Ray tenterà di tenerlo lontano ed accaparrarsi punti spezzando i suoi assalti.

L'incontro dunque sulla carta ha tutte le prerogative per essere spettacolare ed avvincente, speriamo che dal ring non venga una delusione, che i due atleti si battano con impegno e non, come suggerisce qualche maligno, consideratio le diversità di peso e d'età, solo per la borsa.

Nel «sotto-clou» della manifestazione, l'ex campione d'Europa Tiberio Mitri affronterà l'americano Jimmy Lygget. Attesa dal pubblico milanese la rentrée di Tiberio dinanzi a quegli stessi spettatori che videro il triestino sconfitto contro Humez per il titolo europeo.

Nell'altro incontro della serata, il peso leggero spezzino Bruno Visintin reduce dalla brillante tournée in Australia incrocierà i guanti contro il pugile nigeriano Bola Lawal. Un incontro che dovrebbe terminare con la vittoria del più tecnico italiano.

L'altro reduce dall'Australia è il medio romano Luigi Coluzzi che dovrà vedersela con il pugile nigeriano Santos Martins, un pugile che ha ottenuto un bel pari con Paul King ma che non dovrebbe resistere al possente pugilatore romano.

Infine, nel primo incontro della serata, il peso piuma civitonico Sergio Caprari, affronterà il peso piuma francese Battaille. Il francese è un pugile brioso e combattivo ma Caprari non è certo l'atleta di fare le spese.

ENRICO VENTURI

In quest'ordine sul ring

Ore 21.00: Pesi piuma: Caprari - Bataille in sei riprese; Ore 21.25: Pesi medio leggeri: Coluzzi - Martins in otto riprese; Ore 21.50: Pesi leggeri: Visintin - Lawall in otto riprese; Ore 22.25: Mitri - Ligget in dieci riprese; Ore 23.15: Loi-Famechon in dieci riprese.

L'incontro non verrà trasmesso per televisione.

Il Bolzano si ritirerà dal Campionato di «C»?

BOLZANO. — La notizia delle gravi decisioni prese a carico dell'Associazione calcio Bolzano in seguito alla partita Bolzano-Siracusa, ha vivamente sorpreso i dirigenti del sodalizio biancorosso. In assenza del presidente fuori Bolzano, alcuni consiglieri hanno dichiarato che «di fronte all'enormità del provvedimento dovuto — dicono questi consiglieri — ad erronee interpretazioni dell'arbitro sig. Mori, si potrebbe anche giungere, ove i fatti non venissero chiariti, al ritiro dal campionato dell'A. C. Bolzano».

Nel suo rapporto l'arbitro parla di rottura di rete di lancio di sassi in campo, di assedio del direttore dell'incontro nel suo camerino e di altre cose ancora. Il sodalizio calcistico bolzanino in un lungo reclamo interposto alla lega, confuta punto per punto le accuse formulate dall'arbitro.

LA PRIMA PROVA DELLA COPPA KURIKKALA

Trionfo norvegese (fuori gara) nel fondo maschile sui 15 km.

La gara vinta dal francese Mermet (quarto miglior tempo) primo degli atleti dei paesi del centro Europa cui è riservata la Coppa - Sconfitta degli azzurri

COURMAYER, 18 — Neppure quest'anno i fondisti italiani sono riusciti ad affermarsi nella «15 km.» della coppa Kurikkala, che pure sembrava dovesse essere loro facile appannaggio dopo i risultati ottenuti nelle recenti gare internazionali di Cortina. Il migliore azzurro, Federico De Florian, è stato battuto da due francesi: da Mermet (che aveva appunto vinto la «Kurikkala» del 1954) e da Benoit Carrara, e con un distacco superiore al mezzo minuto. Forse il flemmese ha già superato il massimo del rendimento stagionale, essendo stata dosata la sua preparazione in maniera da portarlo alla migliore condizione per l'epoca dei campionati italiani, che corrispondeva esattamente a quella delle Olimpiadi dell'anno venturo; forse nella gara odierna ha pure giocato sensibilmente il fattore scioliniatura, per l'improvviso cambiamento di tempo verificatosi tr e 8 e le 9, quando dalla nevicata che cadeva incessantemente da ieri mattina si è passati a un tiepido sole, che ha immediatamente influito sulle condizioni della neve. La sconfitta odierna subita dai fondisti azzurri nella 15 km. non dovrebbe però influire sul risultato finale della «Kurikkala», per il punteggio del quale varranno anche il fondo femminile di domani e staffetta di domenica, in cui è quasi certo un successo italiano.

La gara è stata dominata — come non era difficile prevedere — dai fondisti norvegesi i quali, fuori gara agli effetti della «Kurikkala», riservata come è noto ai centroeuropei, si sono imposti nella abbinata «Coppa Consiglio della Valle d'Aosta - Odd Lykkya, che di essi è stato il migliore, è balzato al comando subito nel primo dei due giri, al termine dei quali aveva 47" sul connazionale Saksvik. Seguiva il francese Benoit Carrara a 1'12", l'altro francese Mermet a 1'21", poi Oestvang (Norvegia) a 1'23", ed infine gli italiani De Florian a 1'33" e Chatrian a 2'15", i quali precedevano il terzo francese Mandrillon, transitato con un ritardo di 2'34" dal Lykkya. Ottavio Compagnoni, partito regolarmente, non è transitato al termine del primo giro: si è poi saputo che si era ritirato per errata sciolinatura. L'intera squadra italiana, del resto, è incappata in analogo errore.

Nel secondo giro, mentre il vantaggio di Lykkya e di Saksvik si accentuava, il terzo norvegese, Oestvang, è riuscito a portarsi in terza posizione, che ha mantenuto fino al termine; Mermet dal canto suo ha superato il connazionale Benoit Carrara e si è aggiudicato così la prima prova della «Kurikkala», con 15" su di lui, 47" su De Florian, 1'50" sul valdostano Chiatrian, che è stato il secondo degli italiani.

Domattina si disputerà la gara femminile di fondo sulla distanza di 10 chilometri.

Le classifiche

1) Odd Lykkya (Norvegia) ore 1.03'06" (fuori gara); 2) Oistein Saksvik (Norvegia) 1.06'42" (fuori gara); 3) Johan Oestvang (Norvegia) 1.06'56" (fuori gara); 4) Jean Mermet (Francia) 1.07'22" (vincitore della prima prova della Coppa Kurikkallor); 5) Benoit Carrara (Francia) 1.07'37"; 6) Federico De Florian (Italia) 1.08'10"; 7) Innocente Chatrian (Italia) 1.09'12"; 8) Vigilio Mich (Italia) 1.09'31"; 9) Franco Vuerich (Italia) 1.09'42"; 10) Giacomo Mosele (Italia) 1.09'54"; 11) Prucker (Italia) 1.10'07"; 12) Madrillon (Francia) 1.10'08"; 13) Fattor (Italia) 1.10'13"; 14) Sigfrid Weiss (Germania) 1.10'38"; 15) Karl Rafreider (Austria) 1.10'39"; 16) Delladdio (Italia) 1.10'54"; 17) Zanoli (Italia) 1.11'04"; 18) Della Sega (Italia) 1.11'23"; 19) Schneeberger (Austria) 1.11'52"; 20) Helmuth Hagg (Germania) 1.12'10".

E' partita ieri per Tolosa la squadra italiana di rugby

MILANO, 18 — La selezione italiana di rugby è partita questo pomeriggio per Tolosa dove domenica parteciperà al torneo internazionale. La comitiva era composta di 20 giocatori (assenti giustificati Perrini, Piancheschi e Baratella sostituiti da Barbini, Pittoni e Canton!) oltre a tre dirigenti e al massaggiatore.

FAUSTO COPPI ha firmato ieri il contratto con la casa Bianchi per l'annata 1955. Esordirà nella Sassari-Cagliari.

BASKET: IL 27 FEBBRAIO A ROMA

Dodici giovani convocati per Italia-Jugoslavia

A colloquio con il C. T. Paratore

Ha avuto luogo ieri, nei locali della Federazione di Pallacanestro, l'annunciata conferenza stampa del prof. Scuri, la presentazione del nuovo allenatore federale Mac Gregor e del nuovo istruttore federale Paratore.

Dopo un breve discorso di Scuri, che ha voluto mettere in risalto le doti tecniche dei due nuovi acquisti, abbiamo avuto modo di scambiare due parole con Paratore.

La prima domanda di rito è stata: «Quali sono i nomi dei convocati per il prossimo incontro con la Jugoslavia?».

«Giocheranno gli stessi di Pavia, cioè: Calebotta, Gamba, Costanzo, Pieri, Bizzarro, Chiaria, Zorzi, Lucev, Asteo, Cenna; ed al posto di Paveri e Zia entreranno a far parte della nazionale Ruminucci ed Alesini». Ha risposto Paratore. «Perché anche questa volta — abbiamo immediatamente ribattuto — è stato escluso Roocchi?

Qui Paratore ha fatto un lungo discorso e fra l'altro ha detto: «Per me Rocchi è un gran bel giocatore, e giovane, attualmente è superiore tecnicamente ad alcuni dei convocati, ma la sua mancanza di esperienza mi ha consigliato di lasciarlo fuori».

Ci siamo poi intrattenuti sulle ragini per cui il basket non è ancora popolare in Italia come è all'estero: colpa della mancanza di tecnici? mancanza di palestre, mancanza di organizzazione? Forse un po' di tutto ciò, certo è che anche Paratore ha capito che bisognerà lavorare a lungo ed in profondità.

Altra cosa cui ha tenuto sottolineare è la concordia che deve esistere fra giornalisti, allenatori e arbitri. «Fare delle critiche e giusto e sano — ha detto — ma bisogna saperle fare, parlare a ragion veduta e non per sentito dire».

Questo scambio di vedute ci ha fatto capire che Paratore sa dove vuole andare: antepone alla vittoria il gioco di squadra, vuole la lealtà fra tutti i suoi allievi e così via.

Vogliamo avere fiducia in lui! Ci ispira simpatia e soprattutto si capisce che ama veramente la pallacanestro.

VIRGILIO CHERUBINI

SCHERMA

Una squadra italiana al Torneo di Friburgo

Nei giorni 19 e 20 corr. organizzata dalla lega francese di scherma, avrà luogo a Friburgo (Baden) un torneo nazionale di spada in cui, numerosa è la partecipazione straniera soprattutto francese. La squadra italiana che vi parteciperà è composta da Bruno, Brusoni, Cerraghi, Dellantonio, Di Prima, Tassinari, Trioli, Fattori e Nuvolari.

PUGILATO

Festucci a Torino il 3 marzo prossimo

TORINO, 18 — **Un organizzatore torinese ha concluso l'accordo per una manifestazione pugilistica che si svolgerà il 3 marzo prossimo al teatro Alfieri, imperniata sul combattimento tra Franco Festucci ed il francese Stanis Pasek oppure Costant Alcantara di Dakar.**

LONDRA - Ciclismo: Gli organizzatori del Giro di Gran Bretagna hanno annunciato che quest'anno la gara non avrà luogo quest'anno.

A FIRENZE, SIENA, LIVORNO E LUCCA

Dal 6 all'11 aprile il torneo della FIFA

16 paesi, in linea di massima, hanno già garantito l'invio dei loro giovani calciatori

FIRENZE, 18. — Dal 6 all'11 aprile prossimo si svolgerà in Toscana l'annunciato torneo internazionale giovanile di calcio per «juniores» organizzato dalla FIFA e assegnato alla Federazione Italiana Gioco Calcio.

I lavori di organizzazione del torneo sono già iniziati a Firenze a cura del vice presidente della FIGC comm. Berretti ed entreranno nella fase centrale nei primi giorni di marzo. Quasi sicuramente buona parte dei giovani calciatori stranieri partecipanti al torneo, cui per il momento vi è l'adesione in linea di massima della Francia, Belgio, Inghilterra, Portogallo, Spagna, Germania, Jugoslavia, Svezia, Danimarca, Bulgaria, Ungheria, Romania, Finlandia, Irlanda, Grecia e Italia, alloggeranno a Montecatini: ciò per permettere il facile raggiungimento dei terreni di gioco dove si svolgeranno le partite e che saranno Firenze, Siena, Livorno e Lucca.

Si ha notizia che, presumibilmente verso la fine del corrente mese la FIGC, ricevute le conferme delle varie squadre giovanili, procederà al sorteggio dei turni del torneo.

Com'è noto l'ex giocatore nazionale, Giuseppe Meazza, è stato incaricato — ed è da tempo al lavoro — dal Centro Tecnico federale della FIGC di Firenze della selezione per la formazione «juniores» italiana che parteciperà al torneo.

PARIGI - Pugilato: Nel corso della riunione pugilistica svoltasi ieri sera alla sala Wagram di Parigi, il peso massimo italiano Paciri è stato battuto ai punti in 10 riprese dal francese Mois.

LA PREPARAZIONE DEI «VIOLA»

Gratton mezzala contro la Lazio?

(Dal nostro corrispondente)

FIRENZE, 18. — Dopo un mese di assenza la Fiorentina ritorna a giocare sul proprio campo. In altri momenti la partita con la travagliata squadra laziale sarebbe rientrata nella cosiddetta ordinaria amministrazione, ma oggi la cosa è ben diversa. La Lazio, pure incompleta; ma sempre ricca di nomi altisonanti, rappresenta una specie di esame di maturità per i giovani attaccanti viola i quali — naufragati nel fango di Novara — faranno di tutto per riabilitarsi dinanzi al pubblico amico.

Ma non sempre volere è potere — anche se nel calcio la volontà vale moltissimo — e la difficoltà di muoversi sul terreno pesante da parte dei «velocisti» fiorentini è stata ampiamente confermata anche nell'allenamento di ieri l'altro. Sapranno questa volta i fiorentini superare questo handicap e riprendere la sicura marcia in avanti oppure la pausa di domenica ha ragioni più profonde che vanno al di là del fango e del catenaccio novarese?

Assente Segato per un banale ma doloroso foruncolo al naso, le uniche incertezze riguardano ancora una volta l'ala attaccante.

Nell'elenco dei dodici convocati figura infatti anche il nome di Gratton e non in veste di riserva. Se «Ciccio» riprenderà il suo posto di mezz'ala chi sarà l'escluso?

In forma ufficiosa si dice che sarà Buzzin a restare a riposo. Se così fosse, perdurando il maltempo come in questi giorni, ci sembra che questa sarebbe una mossa veramente errata perché il robusto nipote di Bernardini è l'unico tra gli attaccanti viola che si trovi a suo agio sui terreni pesanti. Ecco pertanto la probabile formazione:

Costagliola, Magnini, Rosetta, Capucci, Chiappella, Orzan, Zambatti, Mariani, Virgili, Buzzin (Gratton) Bizzarri, Malerado. In viva attesa per questa partita a vendita dei biglietti procede a ritmo. Colpa del maltempo forse, ma soprattutto, colpa del solito antistorico ingiusto ed errato aumento dei prezzi.

PASQUALE BARTALESI

DECISO DALLA PRESIDENZA FEDERALE NELLA RIUNIONE DI BOLOGNA

L'Associazione delle Società di serie A è inconciliabile con la FIGC

Attività internazionale: 29 marzo a Monaco Germania Sud-Italia Nord giovani; 30 marzo a Stoccarda Germania-Italia; 29 maggio a Torino Italia-Jugoslavia e ad Atene Grecia-Italia B; 15 febbraio 1956 doppio confronto Italia-Francia - Trattative per incontri con l'Ungheria, la Svezia e la Germania (incontro di ritorno)

BOLOGNA, 18 — La presidenza federale della Federazione Italiana Gioco Calcio riunitasi a Bologna sotto la direzione del prof. Barassi ha preso in esame il progetto di costituzione della associazione fra le società di calcio di serie «A». Sull'argomento è stata presa la seguente deliberazione: «La presidenza federale, presa conoscenza del progetto di costituzione di una associazione fra le società di calcio di serie «A» trasmesso alla Federazione, rilevato nella relazione che l'accompagna che i relatori ritengono «che l'associazione proposta costituisca un organo che ben si concilia con la FIGC», esprime invece il parere che essa è inconciliabile con lo statuto e i regolamenti federali e ricorda alle società di serie «A» che l'ente federale dovrà a tutelare gli interessi particolari della categoria è la Lega Nazionale alla quale esse appartengono».

La presidenza federale ha quindi esaminato la futura attività delle squadre nazionali. Ecco le relative delibere:

1) È stato ufficialmente preso atto che la gara Germania Sud e Italia Nord, riservata ai «giovani» giocherà a Monaco il 29 marzo p.v. e che la gara Germania-Italia si giocherà a Stoccarda il 30 marzo p.v.

2) La Federazione calcistica jugoslava ha accettato la data e il luogo fissati dalla FIGC per incontrare la nazionale italiana. Pertanto la partita Italia-Jugoslavia sarà disputata a Torino il 29 maggio p.v.

3) A Atene, il 29 maggio p.v. si svolgerà l'incontro fra l'Italia «B» e la Grecia.

In merito alla attività internazionale dell'annata calcistica 1955-1956 la presidenza federale ha deciso di effettuare un doppio confronto con la Francia il 15 febbraio 1956. Le nazionali «A» si incontreranno in una città italiana ancora da destinare; i «cadetti» si incontreranno in una città francese.

Sono in corso trattative con l'Ungheria, Germania (incontro di ritorno) e Svezia.

Alla riunione di stamane hanno partecipato Barassi, Berretti, Pasquale, Valentini della Presidenza federale, i consiglieri Dall'Ara e Ciceri nonché il presidente della Lega Nazionale Giulini.

I mondiali di pattinaggio artistico a Vienna

VIENNA, 18 — Ecco la classifica ufficiale al termine delle figure obbligatorie di danza sul ghiaccio ai campionati mondiali:

1) Jean Westwood-Lawrence Demmy (Inghil.) punti 154,6 2) Pamela Weight-Paul Thomas (Inghil.) p. 151,9; 3) Barbara Radford - Raymond Lockwood (Inghil.) p. 145,9, 4) Carme: Bodel-Edward Bodel (USA) punti 142,9, 5) Joan Zamboni-Roland Junso (USA) p. 141,9, 6) Phyllis Forney-Varvin Forney (USA) p. 139,4, 7) Fanny Besson Jean Paul Guhel (Fr.) p. 135,6; 8) Siegrid Knake Guenther Koch (Germ.) p. 130,2.

RADIO E TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 Giornali radio. 11,30 Musica sinfonica. 12,15 Renato Carosone e il suo trio. 12,30 Complesso caratteristico «Esperia». 13,15 Album musicale. 14,15-14,30 Chi è di scena? Cronache cinematografiche. 17,45 Amphiparnaso. 18,30 Duo Pomeranz-Brandi. 18,45 Scuola e cultura. 19 Estrazioni del lotto. Musica da ballo. 20 Orchestra Milleluci. 21 Il trenino dei motivi. 21,30 Concerto di musica leggera. 21,55 L'anima adi una rosa. 22,45 La bacchetta d'oro. 23-1 Ultime notizie

SECONDO PROGRAMMA — 13,30, 15, 19 Giornali radio. 9,30 Spettacolo del mattino. 10,30-11 Casa, dolce casa. 13 Orchestra Olivieri. 14 Il contagocce. Orchestra Canfora. 14,30 Schermi e ribalte. 15,30 Canzoni. 16 Terza pagina. 17 Ballate con noi. 18,45 Suona tzigano. 19 Classe unica. 19,30 Gianni Ferrio e la sua orchestra. 20 Radiosera. 20,30 Il trenino dei motivi. 20,45 Clak. 21,15 La Cenerentola.

TERZO PROGRAMMA — 19 La ripresa tedesca e l'economia europea. 19,15 Arthur Honegger. 19,30 La «piccola pretura». 20 L'indicatore economico. 20,15 Concerto di ogni sera. 21 Il Giornale del Terzo. 21,20 Piccola antologia poetica. 21,30 Concerto.

TELEVISIONE — 17,30 La TV dei ragazzi. 20,45 Telegiornale e notiziario sportivo. 21,05 No, no, Nanette. 22,50 Sette giorni di TV. Replica Telegiornale.

Leggete

Rinascita

PRETURA DI ROMA

Il Pretore di Roma, il 25 marzo 1954, ha profferito il seguente decreto penale di condanna nella causa a carico di Maiani Elleto, fu Augusto, nato a Baricella, nel 1915, abitante in Bologna, Via La Spada n. 2; imputato: 1) di aver posto in vendita, sotto la denominazione di burro, burro margarinato e deficiente di grasso (artt. 26 e 48 R. D. 15 ottobre 1925 n. 2033); 2) di aver posto in vendita come genuino, burro non genuino (art. 516 C. P.).

Accertato in Roma il 12 dicembre 1953.

Omissis

Il Pretore, letti e applicati gli articoli suindicati e 506, 507 C. P. P.: condanna l'imputato alla pena di L. 27.500 di ammenda e a L. 10.000 di multa.

Ordina la pubblicazione per estratto su tre giornali: «l'Unità», «La Giustizia», e il «Giornale dell'Agricoltore».

Per estratto conforme allo originale.

Roma, 16 febbraio 1955.

Il Cancelliere Capo
R. Valeri

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

di ogni origine e forma - Deficienze costituzionali - Sterilità - Anomalie - Accertamenti pre-matrimoniali
Cure rapide radicali
Prof. Grand'Uff. DE BERNARDIS
Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi
Docente Un. St. Med. Roma
Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)
Orario: 9-13; 16-19 - Fest. 10-12

Studio Medico ESQUILINO
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61 929 - Ore 8-20 - Fest 8-13

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A ARTIGIANI Canto svendo amerelletto pranzo ecc. Arredamenti granluxo - economici fabbricazioni Tarsi di dirimpetto Zenith 10

2) OCCASIONI L. 12

ARMADIGUARDAROBA scorrevoli, doppio piano pronti, qualsiasi ordinazione: NAZARENO 1-C STATILIA 2-A

Ricordate! E' un prodotto U
Indispensabile
Fiocchi di Latte
Sapone Finissimo da Toeletta a base di Latte di Ricino e di olio e grassi purissimi
PER L'UOMO E LA DONNA MODERNI
CONCESSIONARIA RHODOS SAPONI - BOLOGNA
Richiedetelo presso le Cooperative, gli Spacci, i Negozi